



*Avvocatura Generale dello Stato*

146091  
9 MARZO 2020

CIRCOLARE n. 16

Ai Signori Avvocati e Procuratori dello Stato  
Loro Sedi

Al personale degli Uffici Amministrativi  
Loro Sedi

**Oggetto: Emergenza epidemiologica da COVID-19 – Misure di attuazione del d.P.C.M. dell'8 marzo 2020**

Facendo seguito alle disposizioni di cui alla circolare n. 12 del 28 febbraio u.s. e fermo restando quanto ivi previsto, in attesa della prossima emanazione di ulteriori disposizioni da parte dell'Avvocato Generale, si richiama l'attenzione di tutto il personale su alcune misure adottate dall'allegato d.P.C.M. dell'8 marzo 2020 per il contrasto e il contenimento del diffondersi del virus COVID-19.

Più in particolare, salvo quanto specificamente previsto dall'art. 1 del predetto d.P.C.M., per le Avvocature Distrettuali le cui sedi si trovino nelle zone ivi indicate, si comunicano le seguenti prime prescrizioni valide per tutto il territorio nazionale:

- in applicazione dell'art. 3, comma 1, lett. d), i soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C) dovranno rimanere presso il proprio domicilio ed in ogni caso non recarsi presso gli Uffici dell'Avvocatura; resta fermo l'obbligo di contattare il proprio medico curante e, quindi, di presentare idonea certificazione medica che indichi il periodo di assenza per malattia, prima del quale non sarà consentito il rientro in Ufficio;

- in applicazione dell'art. 3, comma 1, lett. c), al fine di limitare gli spostamenti delle persone fisiche ai casi strettamente necessari, si richiamano le disposizioni di cui alla circolare dell'Avvocato Generale n. 14 del 5 marzo u.s., laddove invita il personale togato a privilegiare modalità di svolgimento telematiche da remoto delle attività di Istituto, dovendosi ritenere la presenza in Ufficio limitata ai casi di necessità e indifferibilità; sono in corso di predisposizione le misure e gli ausili tecnico-informatici utili a consentire l'espletamento pieno ed effettivo

dell'attività istituzionale da luoghi esterni alle Sedi dell'Avvocatura, permettendo una adeguata e proficua interazione con il personale presente in Sede;

- per la medesima finalità, in applicazione delle disposizioni di cui alla circolare n. 1 del 4 marzo u.s. del Ministro per la pubblica amministrazione, recante "*Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa*", si informa che è stato emanato il decreto del Segretario generale n. 83 del 6 marzo u.s., che si allega, con il quale è stata adottata, per il personale amministrativo, la misura del lavoro agile in modalità semplificata, quale intervento straordinario limitato nel tempo, consentendo l'adesione del lavoratore a tale modalità al di fuori della predisposizione dei prescritti accordi individuali, prevedendo misure che possono trovare diretta applicazione presso le Avvocature Distrettuali interessate, fermo restando il limite funzionale della dimensione della sede; resta inteso che il personale amministrativo in *smart working* assicurerà, anche da remoto, la collaborazione con il personale togato;
- sempre per la medesima finalità, si dispone che il personale amministrativo addetto ad attività di servizio esterno adotti esclusivamente modalità telematiche per l'accertamento dello stato dei giudizi e per il deposito e l'acquisizione di atti e provvedimenti; non sono autorizzabili uscite dalla sede di servizio se non per attività strettamente indispensabili, il cui adempimento richieda necessariamente la presenza di persone fisiche presso gli uffici giudiziari;
- ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. s), verrà comunque favorita, qualora sia possibile e compatibilmente con lo svolgimento dell'attività istituzionale, la fruizione, da parte di tutto il personale, di periodi di congedo ordinario o di ferie, secondo equi criteri di turnazione;
- si sottolinea la necessità di attenersi rigorosamente alle disposizioni di cui alla circolare dell'Avvocato Generale n. 14 del 5 marzo u.s. circa l'utilizzo di modalità telematiche per le attività interne di Istituto, anche al fine di ridurre al minimo la circolazione dei fascicoli cartacei;
- si raccomanda in ogni caso l'osservanza delle misure igienico-sanitarie di cui all'allegato 1 del d.P.C.M., tra cui il lavaggio frequente delle mani, utilizzando le soluzioni disinfettanti all'uopo messe a disposizione presso i servizi igienici degli Uffici, l'astensione da abbracci e strette di mano ed il mantenimento di una distanza interpersonale di almeno un metro.

Si richiamano infine tutte le disposizioni di cui alla circolare dell'Avvocato Generale n. 14 del 5 marzo u.s., con particolare riferimento alla necessità di limitare in assoluto l'accesso agli Uffici dell'Avvocatura da parte di soggetti

estranei all'Istituto, nonché a non convocare riunioni, privilegiando forme di interlocuzione telefoniche e telematiche.

Le presenti misure trovano applicazione con decorrenza immediata e fino a diversa comunicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Sperry', written in a cursive style.